

LA MOSTRA

Dodici artisti espongono al Pesce Azzurro
**Il mare spunta dagli oblò
attraverso dipinti e fotografie**

FANO - Penetrando nella "sottocoperta" del Pesce Azzurro; il self service della Coomarpesca a forma di barca, dove il pubblico è inebriato dal profumo dei cibi cucinati dai pescatori, si è iniziati ai segreti del mare. Come da tanti oblò appaiono i paesaggi che hanno ispirato artisti e poeti, per cui il mare è stato sempre fonte di ispirazione. La mostra di quest'anno, curata da Sergio Giovanelli quale omaggio a Gianfranco Antonioni, propone 12 tra pittori e fotografi. Aprè la collettiva Giulio Marcucci con il graffio di un'onda che si solleva dalla tela e assume un colore cangiante; Antonietta Ricci si è lasciata sedurre da un gruppo di barche che dondolano nell'acqua; Claudia Leonardi presenta case che si specchiano, mentre Maurizia Marconi propone un gruppo di mitili in un fondo marino misterioso e conturbante. Severo Feduzi ha ritratto con nitidezza fotografica il molo di Pe-

saro con sullo sfondo le faglie del San Bartolo; Luciano Baldacci ha proposto un disegno in punta di matita; Alessandro Tonti ha dipinto un trittico in cui si specchia il porto canale, la spiaggia e anche una insolita immagine della piazza di Fano innevata. Paolo Del Bianco rivela una inesauribile fantasia nel dipingere i sassi di Sassonia, Lorenzo Di Cecco si rivela maestro dell'acquarello nel dipingere con tratti decisi il faro in una visione in cui prevalgono i colori verde e azzurro. Paolo Talevi mostra tutta la sua sensibilità fotografica nel ritrarre con l'obiettivo il molo di Fano con l'Ardizio in lontananza; immagine ancor più ingentilita dalla vicina composizione floreale di Stefania Giunta. Infine Antonio Fortuna propone la figura di un uomo pensoso con la bottiglia di vino - l'antico "litro" - sul tavolo. La vernice è stata presentata da Franco Battistelli.